

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00717684

ESC - Ente schedatore C023091

ECP - Ente competente S242

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0500736944

AC - ALTRI CODICI

ACS - SCHEDE CORRELATE

ACSE - Ente schedatore COMWORK

ACSC - Codice Modulo 954122

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione miniatura

OGTV - Identificazione frammento

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Sant'Andrea in adorazione della croce

SGTT - Titolo Iniziale "S[alve crux pretiosa]" (?)

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Veneto

PVCP - Provincia VR

PVCC - Comune Verona

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCN - Denominazione attuale Museo degli affreschi G.B. Cavalcaselle

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 4365

INVD - Data s.d.

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 1B1666

INVD - Data s.d.

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XV-XVI
DTZS - Frazione di secolo	fine/ inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1490
DTSF - A	1510
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	e aiuti
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Dai Libri Francesco
AUTA - Dati anagrafici	1450 ca./ 1503-1506
AUTH - Sigla per citazione	00000000
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pergamena/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISV - Varie	parte misurata: intervallo bianco superiore
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISV - Varie	parte misurata: intervallo bianco inferiore
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	120
MISL - Larghezza	115
MISV - Varie	parte misurata: iniziale
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISV - Varie	parte misurata: intervallo tra i tetragrammi
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	27
MISV - Varie	parte misurata: tetragramma
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISV - Varie	parte misurata: intervallo tra le rettrici
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	

DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Iniziale "S[alve crux pretiosa]" (?) di colore rosa con segni di contorno color ciclamino, figurata con sant'Andrea in ginocchio che adora la croce. Ovale che separa l'iniziale dal campo figurato, in porporina. Scrittura gotica libraria in inchiostri bruno e rosso; tetragramma rosso con notazione quadra in bruno scuro.
DESI - Codifica Iconclass	73 F 25 34 2 : 11 H (ANDREA)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: sant'Andrea. Oggetti: croce. Paesaggio.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	gotica libraria
ISRP - Posizione	sul verso
ISRI - Trascrizione	[Beatus Andreas] orabat, dicens: domine e[eterne glorie s]uscipe me pendentem in patibulo
NSC - Notizie storico-critiche	<p>L'iniziale, insieme ad altri quattro ritagli, faceva parte di un antifonario, proprio dei santi. La regola di lineazione che governa solo queste cinque miniature, tutte dedicate ai santi, impone di considerarle come appartenenti ad uno stesso codice. Lo "scriptor" è il Maestro C. Le iniziali figurate con santi e residui di antifone fanno appunto supporre che il manoscritto da cui derivano fosse un antifonario santorale. Con eccezione della presente miniatura con sant'Andrea (inv. 4365-1B1666), le ricorrenze si concentrano nel periodo estivo da fine giugno a fine agosto. Ciò consente di ipotizzare che il corale potesse essere in due tomi, da sant'Andrea più o meno a san Zeno e da maggio a Ognissanti; è quindi possibile che "Sant'Andrea" aprisse il primo dei due tomi. Sembra di capire che il santorale avesse ben più ampia estensione e che quanto ci è giunto non sia che una parte dell'apparato illustrativo. Nessun indizio fornisce sicure notizie sull'antica proprietà del codice. Tuttavia, la solennità con cui è ricordato Agostino d'Ipbona, santo non particolarmente celebrato, sembra, nelle comunità benedettine veronesi (lo confermano, ad esempio, gli innari quattrocenteschi di San Zeno), invita a deviare dalla facile ipotesi di Santa Maria in Organo, indirizzando piuttosto verso una confraternita agostiniana. Forse quella dei canonici regolari di San Giorgio in Alga, che a Verona occupavano dal 1442 il monastero di San Giorgio in Braida, per il quale Francesco Dai Libri – dice Vasari – aveva miniato libri di canto da coro. Le iniziali passarono nell'Ottocento alla collezione Buri, donata al Museo nel 1883. La presente iniziale (inv. 4365) non ha indicazione di provenire, come le altre, da casa Buri, si deve tuttavia credere ad un errore materiale. Stilisticamente affini a molte immagini del salterio e dell'innario, le miniature risalgono pertanto allo stesso periodo, compreso tra gli ultimi anni del Quattrocento e i primissimi del Cinquecento. Sono opere di un maestro che diffonde santi attoniti tra le lettere miniate del Museo. Dovrebbe trattarsi di Francesco Dai Libri che, con queste prove tarde, dove permane soltanto un'eco del suo passato di eccellentissimo miniatore, traccia la parabola del suo declino. La decadenza è precisamente misurabile comparando il sant'Agostino di questo antifonario con il suo perfetto prototipo: il san Zeno nell'antifonario dei santi del monastero dei Santi Nazaro e Celso, del 1492 (Eberhardt</p>

1986, pp. 239-240). Francesco è la risposta più razionale. Per escludere Girolamo come potenziale autore, è sufficiente ricordarne le prove pittoriche coeve, risalenti cioè al decennio 1495-1505: le due tenere "Natività" miniate, dell'antifonario di San Francesco in Brescia e del Museo di Cleveland, la "Deposizione" di Malcesine, il "Presepio dei Conigli" (inv. 1309), le tavolette già Mond, "San Pietro" e "San Giovanni evangelista", la "Madonna tra i santi Tommaso e Agostino" per la chiesa veronese di Santa Anastasia. E l'argomento si chiude nel risolutivo confronto tra i due sant'Agostino, quello della pala in Sant'Anastasia e quello qui miniato. Callisto, l'altro figlio di Francesco, si esclude per ragioni di età: aveva solo 12 anni nell'anagrafe del 1495. Probabilmente sarà stato in grado di muovere i primi passi autonomi nel 1501, quando la bottega era impegnata con il salterio e innario degli Olivetani. Il confronto con i santi dipinti da Francesco, dall'espressione dolce, assorta, velata di malinconia, è forse probante per una possibile attribuzione. Questa vena espressiva si osserva nel san Giuseppe dell'"Adorazione Wildenstein", nelle figure del "Trasporto dell'arca" e nel "Beatus vir" del salterio di Milano (Castiglioni 1986, pp. 82, 84): il loro silenzioso intristire nulla ha a che fare con le forti introspezioni, gli intensi ma espressi sentimenti dei ferraresi, né con le serene, rassicuranti atmosfere dei veneziani. Il nervo scoperto, dove ha origine, in Francesco, un sentire ammantato di tristezza, con il passare del tempo tende a dolere di più, determinando nelle figure un sorriso mesto che segna il loro progressivo distacco dalla realtà. I sintomi, già evidenti nei due san Zeno - quello degli Statuti dei Mercanti (inv. 36464) e quello un poco più tardo (Marinelli 1989, pp. 53-54) - subiranno un'accelerazione negli ultimi anni di Francesco, i primi del nuovo secolo. Di pari passo il paesaggio, che fu ricco e variato, si semplifica, assume profili tondeggianti e convessi, come se fosse filtrato attraverso una grossa lente che, ampliando, deforma. Nonostante l'involuzione psicologica, la qualità tecnica resta buona: l'oro, i colori, la minuzia esecutiva, lo provano. Forse in queste estreme prove è da ricercare il motivo per cui, vivente e attivo Francesco, la bottega era condotta da Girolamo.||||(da Gino Castiglioni 2010, pp. 341-342)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione legato

ACQD - Data acquisizione 1883

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione
generica proprietà Ente pubblico territoriale

ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE

ALNT - Tipo evento presente

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo CMW_636398

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione esistente

FTAP - Tipo diapositiva colore

FTAA - Autore	Tomba Umberto
FTAD - Data	2004/00/00
FTAF - Formato	6x7
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAA - Autore	Campara Walter
FTAF - Formato	6x6
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Catalogo
BIBD - Anno di edizione	1913
BIBH - Sigla per citazione	00000473
BIBN - V., pp., nn.	p. 45
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Castiglioni Gino
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	00001136
BIBN - V., pp., nn.	pp. 82, 84
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Castiglioni Gino
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	00001135
BIBN - V., pp., nn.	pp. 262-263, n. 63
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Trecca Giuseppe
BIBD - Anno di edizione	1912
BIBH - Sigla per citazione	00000049
BIBN - V., pp., nn.	p. 52
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Avena Antonio
BIBD - Anno di edizione	1937
BIBH - Sigla per citazione	00000058
BIBN - V., pp., nn.	pp. 43-44
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Avena Antonio
BIBD - Anno di edizione	1954

BIBH - Sigla per citazione	00000059
BIBN - V., pp., nn.	p. 32
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Aldrighetti Angelo
BIBD - Anno di edizione	1960
BIBH - Sigla per citazione	00000087
BIBN - V., pp., nn.	p. 38
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Brugnoli Pierpaolo
BIBD - Anno di edizione	1956
BIBH - Sigla per citazione	00001703
BIBN - V., pp., nn.	p. 309
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bauer-Eberhardt Ulrike
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	00001747
BIBN - V., pp., nn.	pp. 239-240
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Marinelli Sergio
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBH - Sigla per citazione	00002226
BIBN - V., pp., nn.	pp. 53-54
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	n.d.
BIBD - Anno di edizione	2010
BIBH - Sigla per citazione	00002986
BIBN - V., pp., nn.	pp. 340-342
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bauer-Eberhardt Ulrike
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	00001483
BIBN - V., pp., nn.	p. 33
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Castiglioni Gino
BIBD - Anno di edizione	2008

BIBH - Sigla per citazione	00000035
BIBN - V., pp., nn.	p. 74 n. 8
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Girolamo Dai Libri, circa 1501
MSTL - Luogo	Verona, Museo di Castelvecchio
MSTD - Data	2023/10/06-2024/09/29
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Per Girolamo Dai Libri
MSTL - Luogo	Verona, Museo di Castelvecchio
MSTD - Data	2008/07/12-2009/02/15
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Miniatura veronese del Rinascimento
MSTL - Luogo	Verona
MSTD - Data	1986
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati personali
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2008
CMPN - Nome	Franchini, Cristina
RSR - Referente scientifico	Rossi, Francesca
FUR - Funzionario responsabile	Rossi, Francesca
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2024
AGGN - Nome	Primo, Cecilia
AGGF - Funzionario responsabile	NR
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2024
AGGN - Nome	Strazieri Arianna
AGGF - Funzionario responsabile	NR
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2011
AGGN - Nome	Rodella Sara
AGGR - Referente scientifico	Napione Ettore
AGGF - Funzionario responsabile	Napione Ettore
AN - ANNOTAZIONI	